

VITICOLTURA EROICA, PREMIO VINI ESTREMI AL PASSITO DELL'ISOLA DEL GIGLIO

26 Novembre 2017

di Redazione



FIRENZE – La viticoltura eroica mondiale parla toscano. Il premio eccellenza 2017 del “Mondiale dei vini estremi” organizzato dal Cervim (Centro di ricerca, studi e valorizzazione per la viticoltura di montagna, in forte pendenza e delle piccole isole) assegnato oggi a Forte di Bard (Aosta) è andato ad un vino passito di uva ansonica prodotto nei vigneti a forte pendenza dell’Isola del Giglio (Grosseto).

Il vino toscano di **Giovanni Rossi** dell’azienda agricola Fontuccia, ha rappresentato l’eccellenza enologica italiana insieme ad altre quattro etichette provenienti da Francia, Germania e Svizzera.

All’edizione 2017 hanno partecipato 740 vini presentati da 306 aziende da 15 paesi di tutto il mondo: dall’Argentina alla Georgia e per la prima volta ha partecipato anche un vino della Palestina. In totale sono state assegnate oltre 200 medaglie nelle diverse categorie dopo la valutazione delle commissioni di assaggio.

A sottolineare la particolarità di questo concorso la partecipazione di vini prodotti da oltre 100 vitigni di cui l’80% autoctoni e molti dei quali a “piede franco”.